

A12  
169



Maria Rita Saulle

**Relazioni internazionali  
e Diritti fondamentali  
1981-2005**

CRONACHE E OPINIONI



Copyright © MMVII  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133 a/b  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-1451-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2007

## Nota dell'editore

*Avendo avuto occasione di leggere su “Il Tempo” e su “Italia Oggi” alcuni articoli della prof.ssa Maria Rita Saulle, ordinario di Diritto internazionale e attualmente giudice, componente della Corte costituzionale italiana, sono rimasto colpito dalla capacità di sintesi e dalla chiarezza della sua scrittura. Questo spiega perché mi sono rivolto, alcuni mesi orsono, alla professoressa, proponendole di realizzare, con il suo consenso, una pubblicazione che raccogliesse un consistente numero di articoli editi tra il 1981 e il novembre 2005, data del suo ingresso alla Corte.*

*Ottenuto l'assenso dei Direttori delle due Testate, si è proceduto a selezionare gli articoli e a sistamarli secondo un criterio temporale e secondo un indice per materia. Proprio a questo riguardo va detto che alcuni articoli sfiorano tematiche diverse: si è deciso, d'accordo con l'autrice, di scegliere l'argomento “prevalente” e di effettuare, almeno in qualche caso, alcuni rinvii.*

*In linea di principio ci si è orientati a distinguere gli articoli in due grandi sezioni: Relazioni internazionali e Diritto.*

*Il lettore noterà come, in certi casi, alcune proposte formulate dalla Saulle, a commento di eventi internazionali o nazionali, si sono nel tempo realizzate. Ciò induce a ritenere la ripubblicazione di questi scritti anche come un servizio reso dall'Aracne editrice alla cultura italiana e giustificano i ringraziamenti rivolti all'autrice.*

Gioacchino Onorati

## ELENCO DELLE SIGLE

---

ACNUR:	Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (v. UNHCR)
AIDOS:	Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo
AIEA:	Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica
ALADI:	Associazione Latino-Americana di Integrazione
ALALC:	Associazione Latino-Americana del Libero Commercio
ANFFAS:	Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali
ARFA:	Associazione Romana tra le Famiglie degli Audiolesi
AWR:	Association for the Study of World Refugee Problem (Associazione per lo Studio del Problema Mondiale dei Rifugiati)
BIRS:	Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo = Banca Mondiale
BIT:	Ufficio Internazionale del Lavoro
CASD:	Centro Alti Studi per la Difesa
CFE:	Treaty on Conventional Armed Forces in Europe (Trattato sulle Forze Armate Convenzionali in Europa)
CE:	Comunità Europea
CECA:	Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio
CED:	Comunità Europea di Difesa
CEE:	Comunità Economica Europea
CERN:	Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire, poi Organisation européenne pour la Recherche Nucléaire (Centro Europeo per la Ricerca Nucleare)
CIA:	Central Intelligence Agency
CICT:	Conseil International du Cinéma et de la Télévision
COMECOM:	Consiglio per la Mutua Assistenza Economica
COMITES:	Comitati degli Italiani Residenti all'Estero
CRPC:	Commissione per i Reclami Immobiliari in Bosnia e Erzegovina dei Profughi e dei Rifugiati
CSCE:	Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
CSI:	Comunità degli Stati Indipendenti
EFTA:	European Fair Trade Association (Associazione Europea del Commercio Equo-Solidale)
ETA:	Euskadi Ta Askatasuna (Paese Basco e Libertà)
EURATOM:	Comunità Europea dell'Energia Atomica
FAO:	Food and Agricultural Organization (Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura)
FIADDA:	Federazione italiana fra le Associazioni per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi
FMI:	Fondo Monetario Internazionale (v. IMF)
GAB:	General Arrangement to Borrow
GATT:	General Agreement on Tariffs and Trade (Accordo Generale sulle Tariffe e sul Commercio)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (v. OACI)
ICCROM:	Centro internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali

---

ICPO–Interpol:	International Criminal Police Organization
IFAD:	International Fund for Agricultural Development (Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo)
ILO:	International Labour Organization (Organizzazione Internazionale del Lavoro)
IMF:	International Monetary Fund (v. FMI)
IMO:	International Maritime Organization (Organizzazione Marittima Internazionale)
INSTRAW:	United Nations International Research and Training Institute for the Advancement of Women (Istituto Internazionale delle Nazioni Unite di Ricerca e Formazione per il Progresso delle Donne)
IPDC:	International Programme for the Development of Communication (Programma Internazionale per lo Sviluppo della Comunicazione)
IRO:	International Refugee Organization (Organizzazione Internazionale per i Rifugiati)
ITU:	International Telecommunication Union (v. UIT)
JUNIC:	Joint United Nations Information Committee (Comitato Congiunto per l'Informazione delle Nazioni Unite)
KFOR:	Kosovo Force
MEC:	Mercato Comune Europeo
NAFTA:	North American Free Trade Agreement (Accordo Nordamericano di Libero Scambio)
NATO:	Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord
NOMIC:	Nuovo Ordine Mondiale dell'Informazione e della Comunicazione
OACI:	Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (v. ICAO)
OCSE:	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OIL:	Organizzazione Internazionale del Lavoro (v. ILO)
OLP:	Organizzazione per la Liberazione della Palestina
OMC:	Organizzazione Mondiale del Commercio (v. WTO)
OMPI:	Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale
OMS:	Organizzazione Mondiale della Sanità
ONU:	Organizzazione delle Nazioni Unite
OSA:	Organizzazione degli Stati Americani
OSCE:	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
OUA:	Organizzazione per l'Unità Africana
SELA:	Sistema Economico Latino–Americano
SIOI:	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
START:	Strategic Arms Reduction Talks (Colloqui per la Riduzione delle Armi Strategiche)
UA:	Unione Africana
UE:	Unione Europea
UEM:	Unità Economica e Monetaria
UEO:	Unione dell'Europa Occidentale
UIT:	Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (v. ITU)

UNCTAD:	United Nations Conference of Trade and Development
UNDOF:	United Nations Disengagement Observer Force (Forza di Osservazione per il Disimpegno delle Nazioni Unite)
UNDP:	United Nations Development Programme
UNEF:	United Nations Emergency Force (Forza di Emergenza delle Nazioni Unite)
UNESCO:	United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura)
UNFICYP:	United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (Forza delle Nazioni Unite a Cipro)
UNHCR:	United Nations High Commissioner for Refugees (v. ACNUR)
UNICEF:	Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
UNIDO:	United Nations Industrial Development Organization (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale)
UNIFIL:	United Nations Interim Force in Lebanon (Forza Interinale delle Nazioni Unite per il Libano)
UNMOVIC:	United Nations Monitoring, Verification and Inspection Commission (Commissione delle Nazioni Unite per il Monitoraggio, la Verifica e l'Ispezione)
UNOSOM:	United Nations Operation in Somalia
UNOC:	United Nations Operation in the Congo
UNPD:	United Nations Program for Development (Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo)
UNWRA:	United Nations Relief and Works Agency for Palestine
UPU:	Unione Postale Universale
WMO:	World Meteorological Organization (Organizzazione Meteorologica Mondiale)
WTO:	World Trade Organization (v. OMC)



# INDICE

Nota dell'editore 5

Elenco delle sigle 6

Prefazione 15

## Parte I – Relazioni internazionali

### 1. Africa, Paesi in via di sviluppo, economia internazionale

La crisi manifesta dell'OUA va sanata in nome della pace, 21 – Quando calpestanto i diritti dell'uomo, 23 – Vogliamo migliorare le nostre condizioni di vita ovunque, 25 – Un caso da giuristi non da militari, 28 – Sviluppo, nuove strategie per i PVS, 30 – Più aiuti all'Est a scapito dei PVS, 31 – La responsabilità italiana nei confronti della Somalia, 33 – Le molte incognite dell'operazione Somalia, 36 – Gli aiuti alimentari solo ai Paesi democratici?, 38 – Perché le Nazioni Unite picchiano duro in Somalia, 40 – Nuove forme di intervento dell'ONU in Somalia, 42 – La missione in Somalia sta cambiando pelle, 44 – Sulla Somalia l'Italia deve difendere le sue posizioni, 46 – Se gli USA si disimpegnano dalla missione Somalia, 49 – Il possibile ruolo dell'Italia in Rwanda, 51 – Le poste in gioco con il G7 di Napoli, 53 – All'Algeria dialogo e aiuti solo se sa meritarseli, 55 – Non dovevamo tornare in Somalia con le armi, 58 – Che cosa si dirà al vertice ONU di Copenaghen sulla povertà, 60 – Dal Vertice di Copenaghen i motivi del sottosviluppo nel mondo, 62 – G7, ecco che cosa ha concluso il Vertice di Halifax, 64 – G7, un vertice economico per discutere del terrorismo, 67 – Tutti a Roma per lottare contro la fame nel mondo, 68 – Fidel Castro ha fatto naufragare il vertice della FAO, 71 – G7, verso un Nuovo ordine economico mondiale, 73 – G8, l'economia non può fare a meno della politica, 75 – Dopo Seattle l'ultima *chance* sarà Ginevra, 77 – Non basta cancellare il debito dei Paesi poveri, 79 – Dal G8 scarse prospettive per i Paesi più poveri, 81 – Globalizzazione e marginalità dei Paesi in via di sviluppo, 82

### 2. Albania

L'Albania scopre che democrazia non è sinonimo di benessere, 85 – Pronti a usare le armi in difesa degli aiuti umanitari, 87 – Prima che l'Italia rimanga con le mani nella tagliola albanese, 89

### 3. Americhe

Cuba può salvarsi soltanto se sceglierà la democrazia, 93 – Speriamo che non faccia scuola il caso Haiti, 95 – Tra Perù ed Ecuador si combatte una guerra fra poveri, 98

### 4. Asia (Cina)

Diritto allo sviluppo e diritti umani, 101 – Deng Xiao Ping, il piccolo grande timoniere, 103 – Restituita Hong Kong, adesso vacilla Taiwan, 105 – La politica dei piccoli passi di Clinton in Cina, 107

### 5. Europa

Due mondi a confronto: Europa della CEE e America latina, 111 – Le Comunità europee, l'Italia e l'acciaio, 114 – È in un trattato il futuro della CEE, 117 – La "consultazione" tra NATO e CEE strumento per un migliore rapporto, 120 – Efficacia dei regolamenti comunitari nell'ordinamento italiano, 121 – La nuova Ungheria strizza cautamente l'occhio all'Ovest, 125 – Dodici Paesi, unica legge, 127 – I governi cercano una nuova sovranità, 130 – È lo Stato italiano che vuole andare in serie B, 131 – Analisi – Le incongruenze col diritto comunitario, 134 – Una sentenza storica sulle direttive comunitarie, 135 – L'integrazione europea è ormai una marcia senza ritorno, 137 – Sono immotivate le critiche CEE, 139 – Professioni senza frontiere nella CEE, 141 – Esportazione dei capitali e norme antiri-

ciagggio, 143 – L'accordo sull'UEM ammette defezioni, 145 – Si irlandese a Maastricht. Adesso spetta ad Amato in Italia, 147 – Quale politica italiana per l'Europa, 149 – Cosa succederà se non sarà ratificato il trattato, 151 – È sulla base dell'economia che si costruisce l'Europa unita, 153 – Come sarà l'Europa del trattato di Maastricht, 155 – L'Europa a più velocità è già stata sancita, 157 – Il cammino verso uno Stato europeo è inarrestabile, 160 – In attesa di Maastricht vale il trattato di Roma, 162 – Per costruire l'Europa bisogna pensare europeo, 164 – Sussidiarietà, facile da dire difficile da applicare, 166 – Agricoltura e turismo dopo il referendum, 168 – Il Mediatore, nuova figura in difesa del cittadino CEE, 170 – L'iniziativa centro-europea alla prova in Bosnia, 172 – La locomotiva USA trainerà l'Europa, 174 – Quali sono i veri poteri del Parlamento europeo, 176 – Europa e USA alle prese con il regionalismo internazionale, 178 – È soltanto per colpa sua se nell'UE l'Italia è in B, 180 – Libera circolazione delle persone: nell'UE l'Italia è già in serie B, 182 – Le figuracce italiane in campo europeo, 184 – Non c'è solo Maastricht ma anche l'Europa sociale, 186 – L'Europa resta un oggetto sconosciuto per gli italiani, 188 – Il federalismo è un'ipotesi poco approfondita, 190 – Il '97 è l'anno della riconquistata credibilità italiana, 192 – Un bilancio del 1998 in attesa dell'Euro, 194 – L'Europa deve stabilire le modalità di allargamento, 196 – Gli sgravi sulla benzina all'esame dell'UE, 198 – Carta UE: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, 200 – Addio al 2002, anno della crescita europea, 201 – L'asse franco-tedesco può rafforzare l'UE, 203 – Convenzione UE, inscindibile connubio tra Europa e Cristianesimo, 205 – Costituzione europea, un passo avanti nel complesso cammino verso il consolidamento dell'Unione, 207 – Bush in cerca di un nuovo rapporto con l'Europa, 209 – Costituzione UE uno stop non definitivo, 211

## 6. Fondo Monetario Internazionale (FMI)

L'FMI privilegia i Paesi più forti, 215

## 7. Guerra e pace

Quanti sono i modi per "costruire" la pace, 219 – La sovranità dei cieli, 222 – Guerra giusta e guerra ingiusta, tema angoscioso ma sempre attuale, 224 – Ormai siamo stanche di piangere i morti, basta con le guerre, 227 – Le Nazioni Unite rilanciano il dialogo contro la guerra, 230 – La flotta americana entra nel Golfo, 232 – Nel Golfo la paura delle mine, 233 – Caschi blu ONU: per ora un'ipotesi, 234 – E ora Teheran ha fretta di "sminare" il Golfo, 236 – Non atto di guerra ma legittima difesa, 238 – Apertura all'Est, avanti ma con giudizio, 239 – Cresce il rischio di un conflitto per sbaglio, 241 – Chi ha vinto nella guerra del Golfo non combattuta, 243 – Ulster, l'accordo primo passo per la pace, 245 – La pace nell'Ulster è scoppiata per motivi economici, 247 – La bomba atomica oggi è diventata uno *status symbol*, 249 – Agosto, un mese dedicato alla guerra, 251 – Le reazioni americane agli attentati terroristici, 253 – 1999, guerra per la difesa dei diritti umani, 255 – Un 2004 segnato dall'ombra del terrorismo, 257

## 8. Iraq

Iraq a sovranità limitata per l'ONU, 261 – Quali scelte ha di fronte l'ONU per mettere a posto l'Iraq, 263 – Hussein ha vinto questa guerra non combattuta, 265 – Dopo l'Euro bisogna costruire i cittadini europei, 267 – L'esempio della Baia dei Porci per evitare la guerra, 269 – Iraq, la risoluzione ONU lascia aperte molte strade, 271 – La guerra preventiva è vietata dal diritto internazionale, 273 – Iraq sospeso tra diritto di veto nell'ONU e guerra preventiva, 275 – Iraq, ora torna in gioco l'ONU, 277 – Tempi lunghi per costruire la pace, 279 – L'ONU e l'Iraq, un capolavoro di alta diplomazia, 281 – La partita irachena richiama in gioco il ruolo dell'ONU, 282

## 9. Santa Sede

Perché celebrato in Italia il processo ad Ali Agca, 285 – Una sentenza tutta da discutere, 289 – Complotto internazionale e relazioni tra gli Stati, 291 – Concordato e diritto internazionale, 293 – Santa sede e Israele, un accordo innovativo, 295

## 10. Jugoslavia ed ex Jugoslavia

Istria e Dalmazia, Osimo e Rapallo, 299 – Quell'eterna diatriba. La difficile convivenza delle etnie, 301 – Crisi iugoslava: perché l'Europa non può intervenire con le armi, 304 – La CEE faccia attenzione ai rapporti con le repubbliche iugoslave, 306 – I quesiti giuridici sulla crisi iugoslava, 308 – Jugoslavia, il compito dell'ONU, 310 – Armi, embargo alla Jugoslavia, 312 – Gli effetti giuridici del riconoscimento della Croazia e della Slovenia, 314 – Come risolvere la crisi iugoslava, 316 – Un errore l'intervento italiano in Jugoslavia, 318 – Jugoslavia, perché l'ONU deve intervenire, 320 – Un tribunale internazionale per i crimini in Bosnia, 322 – Jugoslavia, aiuti umanitari a rischio, 325 – Trieste dopo la crisi iugoslava, 327 – Un tribunale internazionale contro crimini e violenze, 329 – Un tribunale internazionale per i crimini in Bosnia, 331 – Jugoslavia, la comunità internazionale s'è desta, 333 – Tra Italia ed ex Jugoslavia il modello Clinton-Cina, 335 – Perché si è resa possibile un'azione NATO in Bosnia, 337 – Bosnia, limiti e vantaggi dell'intervento militare ONU, 339 – È possibile e utile l'intervento NATO in Bosnia?, 341 – A Gorazde la NATO ingessata dall'ONU, 343 – È giustificato rinegoziare il Trattato di Osimo, 345 – A Sarajevo il Papa vuole esorcizzare la storia, 347 – Slovenia, in Europa si entra solo se in regola, 349 – Cosa c'è dietro la brusca sterzata di Clinton in Bosnia, 351 – Perché nell'ex Jugoslavia hanno vinto i cannoni, 353 – Bosnia, la tragedia degli equivoci voluti, 355 – Sulla Bosnia gli USA hanno violato una serie di obblighi, 357 – Ex Jugoslavia, l'azione ONU paralizzata da USA e Russia, 359 – È venuto il momento di costruire la pace in Bosnia, 361 – Elezioni in Bosnia, sono andate meglio di come sono state descritte, 363 – Non è detto che in Kosovo funzioni la ricetta Bosnia, 365 – La guerra con la Serbia va riportata in ambito ONU, 368 – Dal summit di Sarajevo più democrazia per i Balcani, 370 – Il problema dei Balcani: UE e la trasformazione democratica, 372 – La nuova politica USA: il presidente Bush alla prova dei Balcani, 373 – Milošević al tribunale de L'Aja? Dipende dagli USA, 375 – Milošević alla sbarra non potrà avere alibi, 377 – Dopo gli Accordi di Dayton l'Europa si è dimenticata della Bosnia e Erzegovina, 378 – La Bosnia oggi è un laboratorio di democrazia, 381 – Le radici antiche della conflittualità nei Balcani, 383

## 11. Libia

Tra USA e Gheddafi può vincere il diritto, 387 – Perché si assaltano le feluche in Libia, 389 – La questione libica e il trionfo del diritto, 391

## 12. Medio Oriente

Con i nervi saldi al tavolo di Madrid, 395 – L'accordo OLP-Israele fra politica e diritto, 397 – Diplomazia segreta e questione mediorientale, 398 – Tra Israele e Giordania un trattato per la pace, 401 – Politiche elettorali nazionali e uso della forza in Medio Oriente, 403 – Dove andrà Israele sotto la guida di Netanyahu?, 405 – Nella polveriera mediorientale per ora le colombe hanno la meglio, 407 – In Medio Oriente l'alternativa alla pace è solo la guerra, 409 – L'accordo Arafat-Netanyahu può dare pace al Medio Oriente, 411 – Re Hussein lascia un'eredità difficile, 413 – Le possibilità di Clinton nel negoziato di Camp David, 415 – Medio Oriente, i giovani chiedono pace vera, 416

## 13. NATO

Anche per la NATO è arrivata la prima volta, 419 – Bombardamenti NATO, alle volte le bombe servono alla pace, 421 – Un'Alleanza (sempre meno) Atlantica e sempre più europea, 423 – La NATO si allarga e i suoi compiti cambiano, 425 – La crisi di Timor è stata affrontata meglio di quella del Kosovo, 427 – La caduta del Muro di Berlino non ha dato i frutti sperati, 429 – Politica estera e Terza via all'attenzione internazionale, 431

## 14. Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

Nell'ambito degli aiuti ai Paesi meno avanzati, 433 – Quando l'ONU invia una "forza di pace", 436 – La pace odierna è una "non guerra", 438 – L'ONU, l'Italia e le donne, 441 – Un rilancio per l'ONU, l'incontro tra Reagan e Gorbaciov, 444 – Diritti umani e *apartheid*, 446 – L'ONU e gli istituti specializzati, 449 – Patto sui diritti economici e sociali, 450 – Quella telefonata a Gorki, 452 – Golfo,

l'ora dei "caschi blu", 453 – Se all'ONU andasse Shevardnadze..., 455 – Gli emendamenti alla Carta dell'ONU, 456 – L'ONU rappresenta un mondo bipolare che non c'è più, 458 – Troppe lacune nel documento sulla famiglia delle Nazioni Unite, 460 – L'ONU ha cinquant'anni e li dimostra tutti, 463 – Il dopo Yalta. Assestamenti in corso, anche monetari, 465 – Non si può tenere nel ghetto la Germania e il Giappone, 467 – L'ONU ha 50 anni e adesso deve decidersi a diventare adulta, 469 – Troppo magro il bilancio ONU nella gestione Ghali, 471 – Le Nazioni Unite daranno uno schiaffo all'Italia?, 473 – Riforma dell'ONU, buona l'idea di un seggio UE, 476 – Sud-Est asiatico, ONU alla prova degli aiuti umanitari, 477

## 15. Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)

L'Organizzazione internazionale del lavoro ha 75 anni, 481

## 16. Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Da 40 anni al servizio della sanità mondiale, 485

## 17. Patto di Varsavia

Il crollo del patto di Varsavia cambia tutto, 487

## 18. Turchia

Il problema curdo è lontano ma ci tocca da vicino, 491

## 19. UNESCO

L'UNESCO "studia" la comunicazione, 495 – Posizione italiana alla conferenza UNESCO, 497 – Che cosa gli USA contestano all'UNESCO, 499 – L'UNESCO da 40 anni in difesa della cultura, 501 – Lo spirito di Delfi, 504 – UNESCO: eterno dilemma tra politica e cultura, 506 – I lavori a Sofia dell'UNESCO, 510 – Il disgelo fa rifiorire anche l'UNESCO, 512 – Perché l'Italia non è più nel consiglio esecutivo dell'UNESCO, 513

## 20. URSS – Russia

Il diritto violato dai russi, 517 – Il vero problema oggi in URSS è sapere chi ha il potere, 519 – 1992, dall'ex URSS all'apertura del grande mercato europeo, 520 – Perché Eltsin ha deciso un golpe democratico, 524 – Democrazia, golpe e diritti umani in Russia, 526 – Dove sta andando Boris Eltsin?, 528 – Russia, da potenza militare a potenza politica, 530 – La conferenza di Budapest è un ponte tra Est e Ovest, 533 – Perché la Russia ha deciso l'invasione della Cecenia, 535 – Cecenia: fine di un conflitto o inizio di un incendio?, 537 – Cosa succederà se nella NATO entrerà anche la Russia, 539 – Perché i russi hanno votato per un ritorno al passato, 541 – Dopo il disgelo, l'intesa fra Russia e Giappone, 543 – Russia, positiva la designazione di Putin alla presidenza, 545

## 21. USA

USA, approvato il rapimento a scopo processuale, 547

## 22. Questioni varie

L'Italia "custode" dei beni francesi, 549 – L'alto mare protetto dal diritto internazionale, 551 – Teheran, una legge contro il diritto, 553 – Baldovino, l'uomo prima del regnante, 554 – Fascismo, nazismo, ONU e questione razziale, 555 – Cade il divieto di ingerenza negli affari interni statali, 557 – La mafia è forte perché all'estero la considerano un fatto italiano, 559 – Il diritto internazionale è cambiato da così a così, 561 – Le leggi non si correggono con le interpretazioni, 563 – Le correzioni da fare al ddl sul voto degli italiani all'estero, 565 – Un anno di transizione per la politica interna-

zionale, 567 – Ordine di esecuzione e trattati internazionali, 570 – Il 1995 sarà migliore, lo dice anche Leopardi, 572 – 1996, un altro duro anno per rafforzare la democrazia, 574 – Autodeterminazione e secessione nel diritto internazionale, 576 – Gli avvenimenti internazionali che il 1996 lascia in eredità, 578 – L'Italia che si autoflagella finisce per essere flagellata, 580 – I principali avvenimenti dell'anno trascorso, 582 – Il 2003 si ricorderà come l'anno delle disillusioni, 584

## Parte II. Diritto

### 1. Individuo

Un compito che spetta all'intera comunità internazionale, 589 – Prospettive per la tutela dei diritti umani, 592 – Gli organismi internazionali e la tutela della persona umana, 593 – Il rifiuto del dolore, 595 – Un convegno internazionale in Campidoglio, 597 – Quale servizio delle donne per lo Stato, 599 – La coscienza dei diritti, 602 – Europa sociale, 603 – La Conferenza mondiale di Nairobi sulla donna, 605 – Diritti umani: da Ginevra speranze deluse, 606 – Costituzione e poteri dello Stato, 608 – La legge dei vincitori per i vinti?, 610 – Ma il principio del carcere è già contenuto nella Convenzione europea, 612 – L'oscura mappa del pentitismo, la questione della credibilità, 613 – Quarant'anni di tutela dei diritti umani, 614 – Diritti dell'uomo, conoscerli per applicarli, 615 – Conferenza ONU sui diritti umani, che cosa c'è di nuovo, 617 – Legge elettorale, donne e legalità, 620 – Il Tribunale internazionale e i crimini in ex Igoslavia, 622 – Processo Priebeke, il crimine internazionale è imprescrittibile, 624 – La Corte internazionale criminale è una svolta storica, 626 – La nuova Corte europea per i diritti umani, 628 – Diritti umani, dopo cinquant'anni molto resta ancora da fare, 630 – La Convenzione per la salvaguardia dei diritti umani ha cinquant'anni, 632 – Impegni e azioni comuni per tutelare meglio i bambini, 634

### 2. Donne

La donna secondo l'ONU, 637 – Militari in gonnella questione controversa, 639 – Qual è il ruolo della donna nello sviluppo del Terzo Mondo, 642 – Ventitré milioni di elettrici, ma tre sole nel Governo, 644 – L'Europa per le donne, 646 – Festa e recriminazioni, 648 – Le Olimpiadi e le donne, 650 – “Messaggio donna”: maggiore equilibrio, 651 – “Non discriminazione” fra l'uomo e la donna, 652 – Norme come specchio dei tempi per un ruolo ormai rinnovato, 654 – Otto Marzo, giorno dedicato alla donna, 657 – Codice donna, 660 – Perché dare il voto alle donne, 662 – Il giorno delle mimose, 664 – Il pianeta donna e l'occupazione, 666 – Donna-soldato è un diritto, 668 – Violenza in casa contro le donne, 670 – Le conquiste di ieri e le donne di oggi, 672 – Condizione femminile: troppe le differenze tra il Nord e il Sud, 674 – Ma la donna vuole anche solidarietà, 676 – La direttiva CEE e le lavoratrici madri italiane, 678 – Anche per le donne l'alternativa fra servizio militare o civile, 680 – Parità in politica, giusta la campagna, 682 – Donne e politica, difficile connubio, 684 – Otto Marzo, festa delle pari opportunità, 686 – Il redditometro penalizza le donne che lavorano, 688 – Danneggia le donne il divieto di lavoro di notte, 689 – Si fa presto a dire festa della donna, 692 – Proposte italiane alla Conferenza mondiale sulla donna, 694 – Deludente conclusione della Conferenza di Pechino, 696 – La grande risorsa delle donne italiane all'estero, 698 – Nuove opportunità dal servizio militare femminile, 700

### 3. Minori

La mancata tutela del neonato causa dei traffici di bambini, 703 – Bambini di genitori separati: i mille volti di un grande dramma, 706 – Le adozioni “internazionali” presentano ancora problemi, 709 – Il suicidio dei ragazzi, 712 – La legge non difende il nascituro, soltanto la coscienza lo protegge, 713 – È dedicato alla gioventù l'anno che sta per arrivare, 715 – Fecondazione *in vitro* e diritto internazionale, 717 – Una famiglia per un bimbo, 719 – Una violenza artificiale, 721 – Sull'adozione ancora dubbi di legittimità, 723 – All'ONU la tutela del minore, 725 – Uteri in affitto, 727 – Auspicabile una legge più chiara e incisiva per la tutela dei minori, 728 – Tutela più ampia per i minori, 730 – Con i minori la legge italiana è troppo indulgente, 732 – Italia inadempiente sulla Convenzione dei diritti dei

minori, 734 – I dieci anni della Convenzione per i diritti del bambino, 736 – Quei bambini trattati come fossero delle cose, 738 – Illegale ogni violazione della dignità del minore, 740 – Nei processi vanno tutelati i diritti dei minori, 742

#### 4. Disabili

L'handicappato deve uscire dall'isolamento, 745 – Handicappati, famiglia e società, 749 – Il diritto allo studio dei portatori di handicap, 751 – Quale tutela giuridica per gli handicappati?, 753 – Una tutela costituzionale, 755 – Riabilitazione e legislazione internazionale, 757 – Cultura manchevole per ben affrontare il caso dei "diversi", 759 – Come aiutare milioni di disabili. Da Stoccolma nuove proposte ONU, 761 – Non gettiamo via con gli invalidi falsi anche quelli veri, 762

#### 5. Migranti e profughi

La tragedia di milioni di profughi richiede una normativa più adeguata, 765 – Quando gli uomini sono trattati come fossero "cose", 767 – Gli indennizzi agli esuli istriani, 769 – Una tassa di entrata per gli immigrati, 771 – Previdenza sociale, l'immigrato trattato meglio di un italiano, 773 – La tratta dei clandestini è un crimine internazionale, 775 – Sbarchi clandestini. Le norme ci sono, ma mancano i mezzi, 776

#### 6. Rifugiati

In cerca di patria lontani dalla patria, 781 – Rifugiati: dal Terzo Mondo ai ghetti di casa nostra, 785 – I rifugiati e l'Europa, 786

#### 7. Famiglia

Il matrimonio concordatario e le decisioni della Consulta, 789 – Una "strana" sentenza annullò le nozze Garibaldi-Raimondi, 792 – La tutela della famiglia nel diritto internazionale, 794 – Parità dei genitori: una garanzia in più per i bambini, 796 – La madre padrona, 798 – Il diritto all'abitazione, 800 – Come tutelare un essere che si trasforma, 802 – Divorzio dai genitori: che cosa prevede la legge italiana, 804 – Il mondo cambia ma la famiglia resta, 806 – Nella politica per la famiglia non c'è solo la leva del fisco, 808

#### 8. Minoranze

Tutela delle minoranze o sopraffazione della maggioranza?, 811 – Maggioranza e minoranze, 814 – Alto Adige, vicenda chiusa ma a danno delle minoranze, 818 – È il momento di rinegoziare il Trattato di Osimo, 820

#### 9. Informazione

Perché è doveroso riparare di Helsinki, 823 – Una società migliore con l'unità dei popoli, 826 – Giornalismo, progetto UNESCO, 828 – Più fonti per evitare l'informazione di regime, 830

#### 10. Lavoro

I venticinque anni della Carta Sociale Europea, 833

#### 11. Religione

Ma quando finisce la potestà dei genitori?, 835 – Genitori "incapaci" e doveri dello Stato, 838

#### 12. Università

L'addio a Gaetano Morelli grande giurista e maestro, 841 – Un anno di ritardo per i nostri studenti, 842 – Il CNR apre la sua biblioteca alla Comunità Europea, 843 – Questione istriana e agitazioni studentesche, 845 – Un'università competitiva ha dei costi, 847

#### Indice cronologico 851

## Prefazione

Agli inizi degli anni Ottanta non era molto frequente che gli studiosi si dedicassero a un'attività divulgativa nella materia di propria competenza che era quella nella quale erano impegnati con la ricerca e/o con l'insegnamento. Ciò a differenza di quanto accade ai nostri giorni, nei quali molti studiosi sono, invece, disponibili a immergersi nel tessuto politico, giuridico e sociale dell'attualità, senza alcun timore di unire il "sacro" al "profano", vale a dire l'Accademia alla realtà quotidiana — cosa pressoché inimmaginabile a quei tempi —, con l'intento, almeno in molti casi, di rendere un servizio alla società di appartenenza. Proprio questo intento mi ha animato allorché, negli anni di riferimento, mi è stata offerta la possibilità di collaborare, con una certa frequenza, con il quotidiano "Il Tempo"; in effetti ho desiderato e sperato che le mie idee, giuste o sbagliate che fossero, uscissero dalle aule universitarie e dai testi per gli studenti e per gli addetti ai lavori e venissero o accettate o criticate, ma, in ogni caso, conosciute e discusse da un pubblico più vasto. Alla collaborazione con quel quotidiano è seguita, a partire dagli anni Novanta, la richiesta di "Italia Oggi" di produrre "fondi" su argomenti giuridici eventualmente concernenti anche le relazioni internazionali. Inoltre negli stessi anni mi venivano proposte varie interviste da altre testate della Carta stampata e della televisione. Tutta questa attività è stata sospesa a seguito della mia nomina a giudice costi-

tuzionale da parte del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, avvenuta il 4 novembre 2005.

Avendo prodotto negli anni circa 500 articoli, ho pensato che avrei gradito avere l'occasione di pubblicare i più importanti tra essi; pertanto allorché la casa editrice Aracne mi ha proposto di procedere in questo senso, ho accettato con entusiasmo, ritenendo però opportuno effettuare una selezione dei lavori che, da un lato, escludesse le interviste (1) e, dall'altro, raccogliesse con una certa organicità e seguendo uno schema "ragionato", gli articoli concernenti le relazioni internazionali e il diritto, allo scopo di facilitarne la lettura e la comprensione.

Ciò ha comportato l'esclusione dalla pubblicazione di vari articoli riguardanti settori diversi, quali, ad esempio, il diritto internazionale privato e altre tematiche (2).

1. Si ricordano al riguardo alcune interviste: *Presentato al CNR il Codice Internazionale per i minori pubblicato in Italia – Ecco i tuoi diritti, bimbo. Spesso anche gli addetti ai lavori non conoscono le norme*, Adele Cambria, "Il Giorno", 1° maggio 1992, p. 7; *Presentato al CNR il primo compendio sui diritti internazionali dei bambini – Un codice per ricordare che i minori esistono*, Daniela Schiazzano, "Il Messaggero", 1° maggio 1992, p. 13; *Il muro che divide Israele e Palestina*, Sabrina Barbieri, "Donna Moderna", p. 107; *Il libro di Maria Rita Saulle – Gli accordi di Dayton cinque anni dopo*, Daniele Del Moro, "Il Tempo", 25 ottobre 2002, p. 37; *L'intervista – Maria Rita Saulle, esperta di Diritto internazionale. Per gli USA non c'è mai stato un vero conflitto*, Andrea Varesini, "L'Eco di Bergamo", 15 dicembre 2003, p. 5; *L'intervista – Maria Rita Saulle (Università La Sapienza). Nei conflitti le sevizie sono diffuse più di quanto si sappia*, Andrea Varesini, "L'Eco di Bergamo", 8 maggio 2004, p. 3; *L'intervista – Maria Rita Saulle (esperta di Diritto internazionale). ONU realistica: la sovranità dell'Iraq richiede tempo*, Federica Ghiselli, "L'Eco di Bergamo", 11 novembre 2004, p. 2. Fra le interviste si ritiene particolarmente importante quella del 9 maggio 2002 concessa a Radio 24, trasmissione "Viva Voce" nel corso della quale è stata indicata la modalità per la liberazione della Basilica di Betlemme occupata da guerriglieri palestinesi armati: modalità che è stata puntualmente seguita in concreto nei giorni successivi, MO: Palestinesi a L'Aja in casa ONU, esperta diritto / ANSA; Le Nazioni Unite chiamate in causa in proposta prof. Saulle (di Flavia Ressimann).

2. *Cordiale incontro fra Pertini e i rappresentanti degli Esuli*, "Difesa Adriatica", 2 aprile 1983, p. 1; *Significative adesioni allo studio della Prof. Saulle*, "Difesa Adriatica", 2 aprile 1983, p. 2; *Giurisdizione, i limiti italiani*, "Italia Oggi", 26 maggio 1995, p. 20; *Capacità, rinvio a legge straniera*, "Italia Oggi", 30 maggio 1995, p. 34; *Eredità, possibile scegliere la legge del luogo di residenza*, "Italia Oggi", 5 luglio 1995, p. 26; *Per le cambiali e gli assegni richiamate le convenzioni del '30*, "Italia Oggi", 14 luglio 1995, p. 27; *Fatti illeciti, accolta la teoria dell'evento*, "Italia Oggi", 25 luglio 1995, p. 25; *Esecuzione di sentenze straniere subordinata al riconoscimento*, "Italia Oggi", 1° agosto 1995, p. 18; *Zemin in USA – Un delitto chiudere gli occhi sui diritti umani*, "Avvenire", 24 ottobre 1997, p. 1; 16; *L'esperta di diritto internazionale Maria Rita Saulle: ciò salverebbe molte vite "Decida la Corte de L'Aja"*, "Avvenire", 30 gennaio 1998, p. 3; *L'interesse della persona prima di quello dello Stato. E ora l'UE "copia" il testo*, "Avvenire", 14 dicembre 2000, p. 17; *Harel: noi coltiviamo l'amicizia tra le famiglie musulmane ed ebrae*, "Avvenire", 15 dicembre 2000, p. 3; *Questa guerra anomala senza garanzie*, "L'Eco di Bergamo", 24 ottobre 2001, p. 4; *La guerra preventiva ci porterebbe indietro di un secolo*, "L'Eco di Bergamo", 26 settembre 2002, p. 2; *Serve una risoluzione che si basi sulla violazione dei diritti*



Quanto alla veste editoriale è stato preferito dalla sottoscritta, in sintonia con l'editore, mantenere le intitolazioni originali degli articoli, anche nei casi nei quali esse, non essendo, com'è d'uso, apposte dall'autore, non corrispondano esattamente al contenuto degli articoli stessi.

Tutto ciò con l'auspicio di fornire un profilo giuridico relativamente a tematiche, alcune delle quali, forse, sono state superate, mentre altre continuano a permanere nell'attualità.

*Maria Rita Saulle*

*ti umani*, "L'Eco di Bergamo", 18 febbraio 2003, p. 3; *Anche al peggior criminale vanno garantiti alcuni diritti*, "L'Eco di Bergamo", 27 gennaio 2004, p. 4; *Come sempre con i tribunali creati ad hoc si rischia di avere dei vuoti di legittimità*, "Avvenire", 1° luglio 2004, p. 5; *Guantanamo, scagionati 38 "Combattenti nemici"*, "L'Eco di Bergamo", 31 marzo 2005, p. 7.